

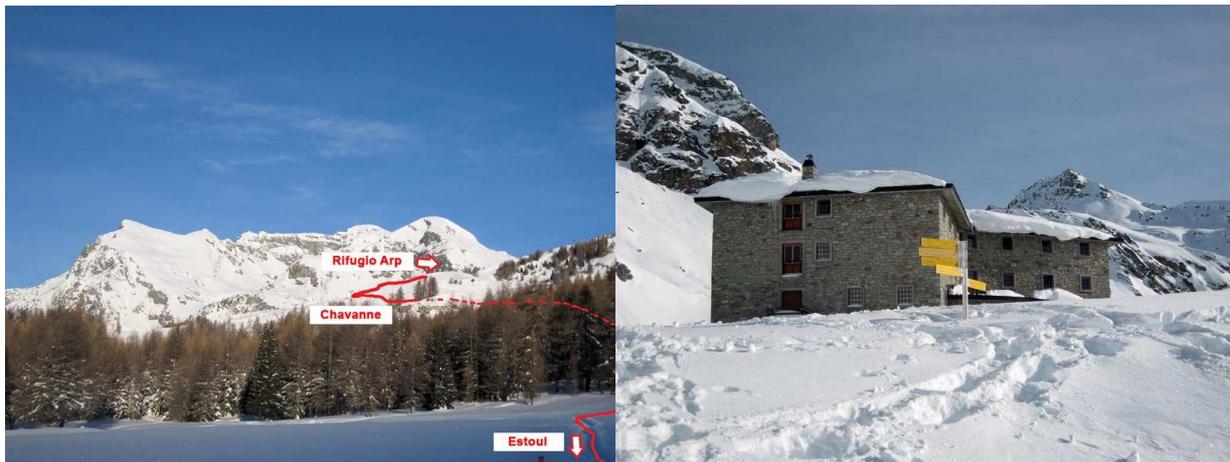
NOTE, NOTIZIE, CURIOSITÀ SULL'ESCURSIONE

IL RIFUGIO ARP è da sempre una meta classica per l'escursionismo in Val d'Ayas. Il Rifugio si trova sotto la Punta di Valfredda ed è noto per la presenza nelle vicinanze dei laghi di Palasinaz, molto frequentati d'estate. Il percorso estivo che conduce al Rifugio è facile, con una bella strada poderale che sale sempre gradatamente sotto le pendici del Monte Bieteron e della Punta Valnera. D'inverno il luogo è meta altrettanto ambita con le ciaspole, anche se il percorso è leggermente diverso. In presenza di molta neve, la traccia estiva non è battuta e si è costretti a scendere e poi risalire la Valfredda con uno strappetto finale poco prima del Rifugio.

	Quota di partenza	: m 1.871 slm
	Località partenza	: Parcheggio Estoul - Brusson
	Quota max	: m. 2.446 slm
	Dislivello	: ⚡m 575
	Difficoltà	: WT2 - Terreno: con pendenza < 25° . Nell'insieme piatto o poco pendente. Pendii ripidi nelle immediate vicinanze. Pericoli: Pericolo di valanghe. Nessun pericolo di scivolamenti o cadute esposte Requisiti: Conoscenze di base nella valutazione del pericolo di valanghe
	Tempo di percorrenza	: h2,30/3,00 per la salita (soste escluse) - h1,30 per la discesa
	Località arrivo	: Rifugio Arp
	Punti d'appoggio	: Rifugio Arp (struttura CHIUSA non gestita) - Pranzo a Sacco - Consigliato Thermos con Bevande Calde
	Cartografia	: Allegata
	Ritrovo	: h. 6 ¹⁵ P.le tra Via M.te Grappa e Via Pedretti (partenza h 6³⁰)
	Rientro	La partenza per il rientro è prevista intorno alle ore 17 ⁰⁰
	Mezzi di trasporto	: Pullman
	Costo	: Soci € 28,00 Non Soci € 33,00 La quota comprende il costo del pullman
	Direttore Escursione	: Giancarlo BONARDI / Raffaella SAVINA
	Avvertenze	: ITINERARIO ED ORARI POTRANNO SUBIRE MODIFICHE QUALORA IL DIRETTORE DELL'ESCURSIONE LO RITENGA NECESSARIO PER RAGIONI DI SICUREZZA O DI OPPORTUNITÀ. I PARTECIPANTI SONO PREGATI DI ESSERE PUNTUALI E DI ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DATE. PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO IN SEZIONE O SUL SITO
		: Vivamente consigliati CIASPOLE, Ramponcini (in caso di necessità affittiamo per € 5,00) e/o Ramponi

AVVICINAMENTO

Accesso: Casello autostradale di Verrès, risalire la Val d'Ayas per circa 17 km giungendo a Brusson: verso la fine dell'abitato si svolta a destra, in direzione di Estoul, e si risale per circa 7 km la strada fino a raggiungere l'ampio parcheggio, punto di partenza dell'escursione.



PERCORSO: Calzate le ciaspole (o i ramponcini in base all'innevamento) si prende la traccia nel bosco che comincia dal parcheggio. Vi è un cartello iniziale e poi quasi più nulla fino ai casolari di Chavanne; sulla neve invece, ci sono sempre numerose tracce di ciaspole e sci, così da non rendere subito immediata la direzione da seguire. Per non sbagliare occorre prendere come riferimento i piloni della seggiovia di Brusson.

Dal parcheggio si sale leggermente sempre in linea retta attraversando all'inizio due piste da sci di fondo. La traccia prosegue per un tratto nel bosco, fino ad arrivare ad un bel pianoro dove la via di salita si fa più chiara essendoci qui una traccia unica.

Si continua a salire nel bosco verso sinistra, fino a sbucare direttamente sulle piste da sci di Brusson e ai casolari di Chavanne. La traccia qui sembra perdersi tant'è che anch'io durante la ricognizione non trovandola, sono risalito lungo la pista da sci fino alla stazione della seggiovia per poi ritrovarla, su indicazione del manovratore, una volta ridisceso fra i casolari. Qui ci si ricongiunge con la traccia che passa prima in mezzo alle case e poi risale un breve tratto a sinistra con splendida vista sul Monte Bianco. Tenendo poi la destra di seguito in linea orizzontale per una buona mezz'ora, si percorre la Valfredda fino ad arrivare ai piedi dell'ultimo strappo che conduce al rifugio.

A parte un po' la fatica, non c'è nulla di difficile in questo tratto e dopo un'altra mezz'oretta si arriva finalmente al Rifugio Arp.

